



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Personale
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

Decreto Rettorale

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato – con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 (testo previgente L. 79/2022) per il G.S.D. 07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi– S.S.D. AGRI-04/A Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico – Forestali, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE). – INDIZIONE.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 88/2012**, da ultimo modificato con **D.R. n. 469/2023**;
- VISTA la **Legge 9 maggio 1989 n. 168** e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6, in organizzativa, finanziaria e contabile;
- VISTO il **D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49** recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei"*, secondo cui *le Università nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e di programmazione predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale universitario*;
- VISTA la **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il **D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165** e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** e s.m.i. *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- VISTO il **D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174** recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO l'art. 7 della **Legge 6 agosto 2013 n. 97** recante modifiche in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il **D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;



- VISTO il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- VISTA la **Legge 6 novembre 2012 n. 190** recante “*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il **D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.**, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTI il **D.Lgs. n. 196/2003** ss.mm.ii, recante norme sul trattamento dei dati personali, il **Regolamento UE n. 679/2016** ed i vigenti regolamenti di Ateneo;
- VISTO il **D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198** “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*”, e successive modifiche intervenute;
- VISTI i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emanati di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in materia di equiparazioni tra titoli di studio, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO in particolare il **D.M. 10 maggio 2023 n. 456** - che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;
- VISTA la **Legge 30 dicembre 2010 n. 240**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ss.mm.ii.;
- VISTO il **D.L. 30 aprile 2022, n. 36** “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, ed in particolar modo la modifica apportata all'art. 24 comma 3, l. 240/2010, con l'introduzione di un'unica figura di ricercatore in tenure-track in sostituzione delle precedenti figure di ricercatori di tipo a) e b);
- VISTO nello specifico, l'**art. 14, comma 6-terdecies** del su citato D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, per le procedure di reclutamento di ricercatori di tipo b), detta modalità transitorie tra la disciplina previgente e quella di nuova introduzione e fa salva la possibilità di indire procedure per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), in alternativa ai nuovi ricercatori, sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei **piani straordinari** e per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione;



- VISTO il **D.M. 856 del 16/11/2020** avente ad oggetto Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art 24, comma 3, lettera b), della L. 240/2010, che, all'art. 2 comma 3, recita: *Nel caso in cui i ricercatori assunti ai sensi del comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della procedura di valutazione di cui all'art. 24, commi 5 e 5-bis, della legge n. 240 del 2010, accedendo alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Istituzione come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b.);*
- VISTO il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato emanato con **D.R. n. 30 del 1° Febbraio 2012** e ss.mm.ii;
- VISTI il Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 278/2011** ed il Codice di Comportamento dell'Ateneo Lucano emanato con **D.R. n. 202/2017**;
- VISTA la **Carta Europea dei Ricercatori** (European Charter for Researchers) emanata dalla Commissione Europea l'11 marzo 2025, unitamente al **Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori** (Code of Conduct for the Recruitment of Researchers);
- VISTO il **D.M. 25 maggio 2011 n. 243** - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011, n. 220 "*Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- VISTO Il Regolamento per la valutazione dei Professori e dei Ricercatori in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 8 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 412 del 28 agosto 2025 in vigore dal 2 settembre 2025, in attuazione della delibera ANVUR n. 132/2016 relativa a "*Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari*" ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";
- VISTO il **D.P.R. 15 novembre 2011, n. 232**, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art.8, commi 1 e 3 della legge 240/2010;
- VISTO il **D.P.C.M. 04/07/2025** - pubblicato in GU n. 171 del 25.07.2025 – concernente "*l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025*";
- VISTO il **D.M. 2 maggio 2024 n. 639** recante la "*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari*" ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";



VISTE

la delibera del **Consiglio di Amministrazione** n. 126 del 25/07/2024 con la quale, previo parere favorevole del **Senato Accademico** espresso in data 24/07/2025, sono state assegnate alle strutture primarie le risorse necessarie per l'attuazione della programmazione triennale del personale docente e tecnico amministrativo per il triennio 2024-2026;

ATTESO

che sulla base della predetta assegnazione e delle posizioni attribuite con delibere del CdA nn. 127/164 del 2024, il **Consiglio di Amministrazione**, con delibera di programmazione personale docente 2025-2026 n. 31 del 28/03/2025, previo parere favorevole del **Senato Accademico** acquisito nella seduta del 25/03/2025, ha approvato la proposta di programmazione del personale docente 2025-2026 avanzate dalle Strutture Primarie (DiING, DISS, DIUSS, DAFE, DISBA);

LETTA E RICHIAMATA la delibera n. 126 del 26/09/2025 del **Consiglio di Amministrazione**, nonché il previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 24/09/2025, ad oggetto *"Delibera n. 31 del 28/03/2025: programmazione personale docente 2025-2026. Modifiche ed Integrazioni: Approvazione"*;

DATO ATTO

che, nello specifico, in ragione della necessità di coprire una posizione resasi disponibile per il mancato passaggio a Professore Associato di un RTDB finanziato con le risorse di cui all'art. 2 del D.M. n. 856/2020, è stata riconosciuta in luogo di una posizione di RTT, richiesta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, per il G.S.D. 07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi – S.S.D. AGRI-04/A Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali, il reclutamento di n. 1 RTDB per il medesimo G.S.D. e S.S.D.;

VISTA

la delibera del **Consiglio di Amministrazione** n. 133 del 26/09/2025, con cui, previo parere favorevole del **Senato Accademico** espresso in data 24/09/2025, è stata approvata l'avvio della procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/22 di conversione del D.L. 36/2022 presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (DAFE)**:

- di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il **G.S.D. 07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi – S.S.D. AGRI-04/A Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali** a valere sulle risorse del D.M. 856/2020 "Piano Straordinario di reclutamento personale universitario 2022-2026;



- DATO ATTO** che con la delibera su citata è stato deliberato l'avvio delle procedure di reclutamento, con fissazione dei termini (pari a 20 giorni) di presentazione delle domande di partecipazione;
- RICHIAMATO** il **D.R. n. 492** del 16/10/2025 con cui si è disposta la chiusura della procedura selettiva indetta con **D.R. 372/2025**, relativamente alla posizione di n. 1 Professore Associato per il **G.S.D 07/AGRI-04** Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi – **S.S.D. AGRI-04/A** Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico – Forestali, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (**DAFE**), per mancata presentazione delle domande di partecipazione alla suddetta procedura entro il termine perentorio,
- TENUTO CONTO** del **PIAO 2024-2026** (**Piano Integrato di Attività ed Organizzazione**) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 febbraio 2024, con parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 febbraio 2024;
- TENUTO CONTO** del **PIAO 2025-2027** (**Piano Integrato di Attività ed Organizzazione**) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibere nn. 13 e 24 del 19/02/2025 e con delibera n. 28 del 25/02/2025 con parere favorevole del Senato Accademico assunto nella seduta del 18/02/2025;
- VISTO** **Il Bilancio Unico di Ateneo** di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025/2027 approvato con deliberazione n. 198 del 30/12/2024, nelle cui previsioni di spesa sono previste le risorse relative alla programmazione delle unità di personale a valere sui Piani Straordinari;
- VISTO** **il Bilancio Unico di Ateneo** di esercizio 2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 30/07/2023;
- PESO ATTO** che la posizione di cui al presente bando è a valere sul **D.M. 856/2020** “Secondo Piano Straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010”;

DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore

Art. 24, comma 3, lett. b), L.240/2010 (testo previgente L. 79/2022).

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice **procedura pubblica selettiva, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data in vigore della legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022, per lo svolgimento di attività di ricerca e di**



didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, a valere sui residui di cui all'art. 2 del D.M. 856/2020 secondo la tabella sotto riportata e le specifiche indicate nel corrispondente allegato A (scheda di sintesi):

Strutture	Numero Posti	Gruppo Scientifico disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	ALLEGATO
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)	1	07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi	S.S.D. AGRI-04/A Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico – forestali	A)

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare con le relative declaratorie, si rinvia al D.M. 639/2024.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le selezioni ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Hanno titolo a partecipare alle selezioni coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Titolo di Dottore di Ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, pertinente e/o attinente al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 della selezione alla quale si intende partecipare;
2. **Abilitazione Scientifica Nazionale** alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge n. 240 del 30/12/2010 per i settori concorsuali corrispondenti al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024;

ovvero in alternativa al possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge n. 240 del 30/12/2010), l'aver usufruito per almeno tre anni anche cumulativamente e per periodi non consecutivi:

- di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

OPPURE



- di **contratti** ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

OPPURE

- di **assegni di ricerca** ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni **o di assegni di ricerca** ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, **o di borse post-dottorato** ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, **o di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri.**

In particolare:

1) In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, in via alternativa:

- allegare alla domanda, ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (già equipollenza) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- avviare la procedura di riconoscimento accademico (equipollenza) ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. presentando apposita istanza di riconoscimento ad un Ateneo, secondo le modalità e i termini indicati dall'Ateneo stesso;
- avviare la procedura di riconoscimento finalizzato del titolo estero (equivalenza) ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, presentando apposita istanza di riconoscimento al Dipartimento della Funzione Pubblica e contestualmente, al MUR, secondo modalità e termini indicati dal comma sopra richiamato;

2) per i contratti, assegni o borse post-dottorato svolti all'estero:

- il candidato deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, al fine di definirne l'analogia.

Si fa presente che il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero dovrà, a pena di decadenza, essere presentato all'Amministrazione dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per ogni informazione in merito al riconoscimento accademico ed al riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero di rinvia alla seguente pagina:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- ✓ coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che ha richiesto l'avvio della selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo



- ✓ coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento
- ✓ coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- ✓ **coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato**, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi della Basilicata o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, **superi complessivamente i dodici anni**, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- ✓ i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Articolo 3

Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 18.00 (ora italiana) del ventesimo giorno, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”** – presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura di selezione, **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas>

La mancata presentazione della domanda da inoltrarsi **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/unibas>, determinerà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 18.00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.



All'applicazione informatica è possibile **accedere tramite SPID**, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 18:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta".

Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/La candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, **dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira".

Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale,



l'indirizzo di residenza e quello di domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti).

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di esclusione, **ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID**, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server.
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione *.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema unitamente alla scansione della copia di un valido documento d'identità.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Articolo 4

Contenuto delle domande

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la propria residenza e domicilio;
4. la cittadinanza posseduta;
5. **di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, pertinente e/o attinente al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 della selezione alla quale si intende partecipare;
6. **di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale** alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge n. 240 del 30/12/2010, per i settori concorsuali corrispondenti al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 **ovvero** (in alternativa al solo possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge n. 240 del 30/12/2010) **di aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente e per periodi non consecutivi:**
 - a. di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b. di contratti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
 - c. di assegni di ricerca **ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;**
7. di godere dei **diritti civili e politici** nello Stato di appartenenza;
8. di non aver riportato **condanne penali o le eventuali condanne penali riportate**, indicando gli estremi delle relative sentenze, **o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;**
9. di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso un Pubblica Amministrazione;
10. di essere iscritto nelle **liste elettorali** - precisandone il Comune - **ovvero** i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
11. di **non essere stato destituito** dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
12. di **non avere un grado di parentela** o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia appartenente alla Struttura che ha richiesto l'avvio della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di non essere stato già **assunto come professore** di prima o di seconda fascia o come **ricercatore** a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
14. la posizione rivestita riguardo agli **obblighi militari** (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile per i nati fino al 1985);

15. **di non avere avuto contratti** in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi della Basilicata o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, **superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi**;
16. di essere in possesso **dell'idoneità fisica all'impiego**;
17. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, **che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi ai rispettivi originali**;
18. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, **che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità**;
19. che le pubblicazioni, i saggi, gli articoli sono stati effettivamente pubblicati;
20. di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del “**Codice Etico**” dell'Università degli Studi di Basilicata e che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università;
21. di essere consapevole che **la nomina della Commissione** sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso” e che la stessa potrà **essere riusata entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione**;
22. di essere consapevole che **i criteri adottati dalla Commissione** saranno resi pubblici mediante affissione, per **almeno sette giorni**, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”;
23. di essere consapevole che, per ogni procedura, la relativa commissione **ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica** i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità. e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
24. di essere consapevole che l'elenco dei **candidati ammessi alla discussione**, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e contestualmente dell' eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora indicata nel rispettivo allegato di cui all'art. 1, **ovvero** la modalità di svolgimento telematico delle stesse, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso” **almeno 10 giorni prima della discussione** con valore di notifica a tutti gli effetti;
25. di essere consapevole che **i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati** ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera **saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unibas.patisweb.ital>** link “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti.



26. di aver preso visione del bando, di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

Il **candidato straniero** dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della discussione e dell'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ogni eventuale comunicazione/variazione afferente alla domanda e non inoltrabile tramite la piattaforma PICA deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.unibas.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Articolo 5

Documenti da allegare

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (**pdf**), i seguenti documenti precisando che ai sensi del presente bando si intendono per “titoli” quelli scientifici e didattici e per “certificati” ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito:

- le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, rispettando il **numero massimo** previsto nel rispettivo allegato di cui all'art. 1. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte**. Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati;
- il **curriculum datato e firmato**, relativo alla propria attività scientifica e didattica;
- **documenti e titoli** che si ritengano utili ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di Dottorato; il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando **l'ALLEGATO 1; possono essere presentati in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'ALLEGATO 1;**
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;



- Provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 (già equipollenza) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del D.lgs. n. 165/2001 *(solo per i candidati in possesso di titolo estero e di relativo provvedimento di riconoscimento accademico)*;
- Copia della ricevuta dell'istanza di riconoscimento accademico/finalizzato del titolo estero *(solo per i candidati in possesso di titolo estero che hanno avviato la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero)*;
- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla procedura, **pari ad euro 10,00** (euro dieci), da effettuare tramite la **piattaforma PagoPa** presente sul Portale della Regione Basilicata e raggiungibile sia cliccando sull'icona presente sul nostro sito WEB oppure al seguente link: <https://pagopa.regione.basilicata.it/pagamentonline/index>

in caso di impossibilità ad accedere alla piattaforma PagoPa

. la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione de qua, pari ad euro 10,00, da effettuare mediante bonifico bancario, intestato all'Università degli Studi della Basilicata, avente il seguente **IBAN IT09G0542404297000000000618 – BIC/SWIFT: BPBAIT3B** - e recante come causale "Contributo di partecipazione alla Procedura valutativa di cui al DR n. _____ del _____SSD _____ Codice Fiscale _____"

- fotocopia del **codice fiscale (tessera sanitaria)** e di un documento di identità in corso di validità.

Entro la data di presentazione della domanda **le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate** e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura".

Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata. Potranno, altresì, essere presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice esclusivamente pubblicazioni o testi **accettati per la pubblicazione**, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni caricati sulla piattaforma PICA ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.



Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più selezioni deve caricare tante copie di titoli e pubblicazioni per quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

Come già precedentemente indicato, non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di concorso.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati. L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

Articolo 6

Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di selezione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, **in qualunque momento della procedura**, con decreto motivato del Rettore e notificato al candidato.

La mancata presentazione della domanda da inoltrarsi esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas> determinerà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali non possiedono i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 ovvero coloro i quali presentino domande non firmate, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.



Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Articolo 7

Rinuncia alla selezione

I/Le candidati/e che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF - cfr. Allegato 2 al presente decreto)**, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento d'identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficioreclutamento@unibas.it.

Tale rinuncia è irrevocabile.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, su proposta del Consiglio della struttura primaria che ha avanzato la richiesta di avvio del procedimento di chiamata. In caso di inerzia da parte della struttura primaria interessata entro 30 giorni dalla scadenza del bando, la proposta della commissione è di competenza del Senato Accademico.

La commissione è **composta da tre membri**, appartenenti al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 oggetto del bando.

Della Commissione non possono far parte i professori e i ricercatori confermati a tempo indeterminato che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge 240/2010. I componenti della Commissione che non siano già presenti nelle liste nazionali per le commissioni relative all'abilitazione scientifica nazionale devono autocertificare il possesso dei requisiti definiti dall'ANVUR (delibera n. 132 del 13.09.2016 e successive modifiche e integrazioni) per la partecipazione alle commissioni locali per la selezione e progressione di carriera del personale accademico.

Almeno due dei componenti la Commissione devono essere esterni all'Università degli Studi della Basilicata.

Il consiglio della struttura primaria che ha avanzato la richiesta d'avvio del procedimento di chiamata, designa uno dei componenti la commissione di valutazione, di comprovato prestigio



scientifico ed **individuato tra i professori di I fascia del settore concorsuale** corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 oggetto del bando.

Per la determinazione dei componenti non designati delle Commissioni, si procede per ciascuna commissione mediante sorteggio in una rosa di nomi proposta, in numero almeno doppio, dal consiglio della struttura primaria. **I componenti proposti per il sorteggio vanno individuati tra i professori di I fascia dei settori concorsuali** corrispondenti al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 oggetto del bando, **e che non siano in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata.**

Le procedure di sorteggio individuano, per ciascuna Commissione di valutazione, due componenti effettivi e due componenti supplenti, per questi ultimi il sorteggio individua anche l'ordine in cui essi saranno nominati in caso di indisponibilità dei componenti effettivi sorteggiati. Qualora, a causa dell'indisponibilità di alcuni o tutti i componenti sorteggiati, risulti impossibile formare la Commissione, la Struttura procede alla designazione dei componenti mancanti.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta (30) giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Alla commissione è demandata la valutazione dell'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel bando.

I criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

La commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.



Articolo 9

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

Essa prevede una valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, **individuati con D.M. n. 243/2011.**

La valutazione preliminare è finalizzata alla ammissione alla successiva discussione pubblica davanti alla commissione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e contestualmente dell'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora indicata nei rispettivi allegati di cui all'art. 1, ovvero la modalità di svolgimento telematico delle stesse, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" almeno 10 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti.

In sede di discussione dei titoli e della produzione scientifica verrà effettuata anche la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora essa sia indicata nel rispettivo allegato di cui all'art. 1 (lingua italiana per i candidati stranieri).

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione sul sito web dell'Ateneo e al link "Amministrazione trasparente sottosezione Bandi di concorso" alla pagina web dedicata alla procedura selettiva.

Articolo 10

Approvazione degli atti concorsuali

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore emanato **entro trenta giorni** dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente e pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

I candidati saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti e della relazione riassuntiva della



procedura all'Albo ufficiale di Ateneo e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso".

Il decreto di approvazione viene trasmesso alle Strutture primarie ai fini della chiamata di competenza.

Dalla pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 11

Chiamata dei candidati selezionati

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera d) della legge 240/2010 (testo previgente L. 79/2022), i Consigli delle Strutture che hanno richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura, **procedono entro sessanta giorni** alla formulazione della proposta di chiamata del vincitore. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia afferenti alla struttura.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nel caso in cui il vincitore rinunci alla presa di servizio, o si dimetta entro tre mesi dalla data della presa di servizio, il bando viene automaticamente reiterato.

Articolo 12

Stipula del contratto di lavoro

La stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato vincitore della procedura e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla conferma della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui alle disposizioni normative vigenti, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal vincitore e dal Rettore.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita il vincitore, pena la decadenza dal diritto alla nomina, a presentare la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della legge 240/2010, **il ricercatore a tempo determinato è tenuto ad un impegno annuo** complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti **pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.**

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile con l'assegno di ricerca, con la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca o ad una scuola di specializzazione, ovvero con



qualsiasi altra borsa erogata da qualsiasi altro ente pubblico, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare con soggiorni all'esterno l'attività di ricerca dei titolari.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di selezione verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 13

Funzioni e stato giuridico

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della Legge 240/2010 (testo previgente L. 79/2022), il ricercatore a tempo determinato svolge attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, con le specifiche riportate, per ciascuna procedura di selezione, nel corrispondente allegato di cui all' art.1 del presente bando.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87.

Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dal regolamento di Ateneo in materia.

Articolo 14

Trattamento economico e previdenziale

Al ricercatore reclutato per gli effetti delle procedure di selezione del presente bando spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- ✓ svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura concorsuale;
- ✓ adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;



- ✓ adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- ✓ gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- ✓ prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita.

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del concorrente preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla selezione).

Il candidato è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- ✓ accesso ai propri dati personali;
- ✓ ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ✓ opposizione al trattamento;
- ✓ portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- ✓ proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Paola Pojero, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano, n. 10 – 85100 Potenza – email ufficioreclutamento@unibas.it - Tel 0971/202149- 202151.

Articolo 17

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 18

Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”.

Il decreto di indizione della procedura comparativa sarà, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <http://www.portale.unibas.it> e al link **“Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”**, sul sito



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Personale
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

<https://euraxess.ec.europa.eu> e sul portale della Funzione Pubblica InPa.gov.it alla pagina dedicata del bando di concorso.

IL RETTORE

prof. Ignazio M. Mancini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/00)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il/la sottoscritto/a Cognome _____

Nome _____ Codice fiscale _____

_____ nato a _____

(prov. _____) il _____ residente a _____

e domiciliato in _____ (prov. _____) via _____

_____ n. _____ C.A.P. _____

telefono_____.

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/00,

DICHIARA

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Luogo e Data, _____

Il dichiarante*

** La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1-del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.*

RINUNCIA

**Al Magnifico
Rettore dell'Università degli Studi
della Basilicata**

**Ufficio Reclutamento e Collaborazioni
Esterne**

85100 POTENZA

protocollo@pec.unibas.it

ufficioreclutamento@unibas.it

OGGETTO: - RINUNCIA -

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato – con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24 – lettera b), della Legge 240/2010 (testo previgente L. 79/2022):

Gruppo Scientifico Disciplinare

Settore Scientifico-Disciplinare _____

Presso

dell'Università degli Studi della Basilicata - _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

Codice Fiscale

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

SCHEDA DI SINTESI

Settore Concorsuale: 07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi.

Settore Scientifico Disciplinare: AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali.

Struttura di afferenza: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), Università degli Studi della Basilicata.

Sede di servizio: Potenza.

-Attività scientifica ed impegno didattico complessivo

-Attività di ricerca: Attività di ricerca, riferita alle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore scientifico disciplinare AGRI-04/A, con particolare riferimento alle seguenti tematiche ritenute strategiche nell'ambito delle linee e dei progetti di ricerca svolti dal DAFE, nonché canonicamente caratterizzanti il settore scientifico disciplinare AGRI-04/A: i) Studio dei processi di monitoraggio e modellazione delle proprietà idrauliche e fisiche del suolo; ii) Monitoraggio dei principali parametri del suolo, stima delle proprietà idrauliche e caratterizzazione dei flussi preferenziali, mediante approcci sperimentali e modellistici avanzati; iii) Analisi degli effetti dei processi fisici sulla dinamica dei macropori, delle fratture e dei flussi preferenziali a diverse scale spaziali, con valutazione del contributo dei flussi preferenziali all'infiltrazione dell'acqua nella zona insatura; iv) Implementazione di modelli numerici e analitici per l'integrazione delle interazioni fisiche e biologiche nei modelli idrologici; v) Applicazione di funzioni di trasferimento per la stima dei parametri idraulici dei suoli.

Le attività di ricerca individuate saranno svolte anche tramite la partecipazione a gruppi di ricerca di livello nazionale e internazionale.

-Impegno didattico: Il ricercatore è tenuto ad un impegno didattico annuo complessivo per lo svolgimento anche in lingua inglese delle attività didattiche fondamentali, integrative e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime a tempo pieno. Entro tale limite nell'ambito della programmazione didattica annualmente definita dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, il ricercatore potrà assumere carichi didattici istituzionali fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale. Con riferimento a questa, potrà essere richiesta la copertura di insegnamenti e/o moduli, o parti di essi, inerenti il settore scientifico disciplinare AGRI-04/A,

nell'ambito dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca o di corsi post lauream offerti dal DAFE. Si richiede, inoltre, collaborazione alla organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del DAFE e alle attività di orientamento e di tutorato.

Regime di impiego: tempo pieno.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

Prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera: inglese.